



5 giugno '17  
Proto. 0100/17/sr

Dott. Gianfranco De Gesu  
**PROVVEDITORE REGIONALE**  
**AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA SICILIA**  
**PALERMO**

E,p,c

D.ssa Angela Lantieri  
**DIRETTORE CASA CIRCONDARIALE**  
**SIRACUSA**

**ALLA STRUTTURA TERRITORIALE**  
**UILPA POLIZIA PENITENZIARIA**  
**SIRACUSA**

**OGGETTO - C.C SIRACUSA – TRATTATIVA PIANO FERIE ESTIVE**  
**- violazione artt.24,25,26 Dpr.164/02- violazione art. 14 c.8 Dpr.395/95**  
**- richiesta intervento ispettivo e correttivo del PRAP Sicilia -**

Egregio Provveditore,

se in una sede non si è in grado di garantire un piano ferie estivo sufficiente in tema di diritti ed aspettative del personale, allora significa che la situazione è proprio drammatica.

Se poi ci mettiamo l'accanimento oramai quasi terapeutico del direttore a non volersi confrontare con le parti sociali in modo paritario senza mortificare chi rappresenta i lavoratori, allora veramente è giunto il momento di mettere mano pesantemente in quel di Siracusa.

Intanto il confronto tra le parti deve essere schietto, quindi a nessuno è permesso di trincerarsi dietro al fatidico motivo di "motivo di sicurezza" per eludere le materia di cui all'art. 24,25,et 26 del Dpr.164/2002, specialmente in un'Amministrazione che annovera la "Giustizia" come Ministero di riferimento per ingannare tranquillamente le norme di legge.

Ci riferiamo al fatto che le ferie del personale di Polizia sono assimilabili non solo al concetto di diritto in senso stretto, ma anche al benessere dello stesso, ragion per cui materia contemplata all'art. 24 comma 6 lett "d" (...omissis..."e di benessere del personale"... ) del vigente CCNL, quindi qualsiasi decisione "senza una maggioranza" rappresenta un atto unilaterale,antisindacale, giacché trattasi di **contrattazione decentrata!**

Inoltre, con la determinazione "autonoma" ovviamente "minoritaria", la direzione ha raggirato la discussione concernente la diminuzione del periodo di congedo ordinario in caso di qualsiasi altro tipo di assenza nel periodo ricadenti le ferie, è cioè di permessi legge 104/92, legge 151/2001, Dpr.164/2002, così da violare l'articolo 14 comma 8 del Dpr.395/95.

Per di più è lapalissiano che il comma 8 del già citato Dpr.395/95 art. 14, prevede che il periodo di ferie non potrà essere inferiore a giorni 20 per il personale con oltre 25 anni di servizio, è questo presupposto neppure è stato tenuto in considerazione dal dirigente "pro tempore".

Insomma potremmo esportare questo metodo nei paesi ove il diritto è un privilegio da combattere.

Signor Provveditore, continua in quel di Siracusa la maledizione della caccia all'applicazione delle regole di qualsiasi rango esse provengano, e per questo che la Sua incisività sempre dimostrata nel somministrare la cultura delle regole democratiche non deve diminuire neppure di un millimetro, specialmente in questa struttura che da sempre sta creando problemi a Lei ma pure ai nostri colleghi.

Pertanto premesso, per evitare la costruzione di carteggi in quantità industriale nell'attivazione della CAR per evitare danni all'erario, si invita ancora la S.V a porre in essere le direttive e le rotte per intimare alla direzione di Siracusa le giuste procedure, per evitare l'insorgere di conflitti sindacali, che oramai a nostro modo di vedere sembrano quasi artificiosamente intenzionali per creare caos tra il reparto di Polizia in quel di Siracusa.

Si rimane in attesa di cortese ed urgentissimo intervento.  
Cordialità.

Gioacchino VENEZIANO  
Segretario Generale  
UILPA Polizia Penitenziaria Sicilia